

CISAL

00187 ROMA
Salita di San Nicola
da Tolentino 1/B
Tel. 06.3207941 r.a.
Fax 06.3212521

Segreteria Confederale



CISAL AUDIZIONE MILLEPROROGHE 2023 16 gennaio 2023

CISAL, Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori Autonomi, è lieta di dare il proprio contributo al processo di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, il cosiddetto 'milleproroghe'.

Pur inserendosi in un filone di produzione legislativa oramai tradizionale per il nostro Paese e non certo lodabile, tuttavia il provvedimento contiene norme indispensabili, volte a prorogare determinate autorizzazioni alle assunzioni già adottate in passato per le pubbliche amministrazioni.

Il rafforzamento della macchina della PA è certamente un obiettivo condiviso da CISAL, anche alla luce dello sforzo complessivo che il Paese sta producendo per centrare gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Si segnalano positivamente le misure che riguardano in particolare il comparto sicurezza-difesa, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il personale di vari ministeri, fino alle agenzie fiscali.

Tali proroghe, che serviranno auspicabilmente a rafforzare gli organici e mettere nelle condizioni di lavorare al meglio anche chi è già assunto presso le amministrazioni interessate, incontrano il favore della nostra Confederazione.

Nella logica di offrire un contributo costruttivo, riteniamo di dover sottolineare come sarebbe stato auspicabile anche un intervento, già in questo provvedimento, per i lavoratori in somministrazione presso il Ministero dell'Interno operanti nel settore immigrazione, i cui contratti sono scaduti il 31 dicembre scorso.

Si tratta di 1.200 operatori che rivestivano un ruolo fondamentale per fronteggiare un'emergenza – quella dei migranti – che certo non può considerarsi temporanea.

È perciò molto positivo che in legge di bilancio si sia affrontato questo capitolo prevedendo le risorse per 800 assunzioni a termine: il nostro duplice auspicio è che possano essere riassorbiti i lavoratori coinvolti, che hanno già maturato un'esperienza sul campo, e che si vada verso una progressiva stabilizzazione.

La nostra Confederazione desidera cogliere questa opportunità per sensibilizzare la Vostra autorevole Commissione sulle criticità che permangono per quanto attiene la sicurezza sul lavoro.

Le tragiche notizie, con infortuni e incidenti - anche mortali - che arrivano purtroppo quotidianamente dai luoghi di lavoro, impongono di rafforzare le misure già messe in campo. Serve prevenzione e perché si faccia davvero prevenzione servono i controlli.

Per questo crediamo sia necessario rafforzare gli organici e le competenze (investendo su una accurata formazione) del personale degli enti e delle agenzie preposte, dall'Inail, all'Inps, dall'Ispettorato nazionale del lavoro alle Asl.

Su questo tema CISAL mantiene il proprio impegno per favorire che le forze politiche e il legislatore possano adoperarsi positivamente. Da ultima è opportuno proporre alcune indicazioni afferenti il comparto istruzione e ricerca.

In relazione alla scuola si segnala la necessità di adoperarsi affinché venga confermato l'organico aggiuntivo per l'attuazione del PNRR, in precedenza utilizzato per fronteggiare la pandemia. Bisogna intervenire in particolare sulla nomina dei precari dalle graduatorie concorsuali, senza privarsi di quelle risorse umane già formate e valutate assente con riserva.

Sulla mobilità bisogna armonizzare le norme europee sulla mobilità transfrontaliera con quelle legate alla mobilità intercompartimentale recentemente prevista nel PNRR con la deroga a vincoli.

Per AFAM bisogna valutare la validità dei titoli in scadenza, per Università prorogare le norme sui contratti a tempo indeterminato dei ricercatori e per gli Enti di Ricerca trovare le risorse per il personale degli Enti non vigilati al fine di garantire la parità di trattamento nel rinnovo contrattuale.